

Perché tutti parlano di Agenda Digitale?

Formez **PA**



Questo materiale didattico è stato realizzato da Formez PA nell'ambito del Progetto E-leadership, in convenzione con la Regione Sardegna.

Il Progetto E-leadership è finanziato dal POR FSE 2014-2020 (Decisione C 2014 N 10096 del 17/12/2014), Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa, a valere sull'azione 11.3.3 "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders".

Questo materiale didattico è distribuito con la licenza [Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](#).

FormezPA



Autore: Luca De Pietro, Sabrina Onano

Creatore: Formez PA

Diritti: Regione Autonoma della Sardegna

Data: Dicembre 2017

Perché tutti parlano di Agenda Digitale?

L'importanza dell'Agenda digitale

Il tema dell'Agenda Digitale è di attualità in tutte le pubbliche Amministrazioni, nelle imprese e nell'opinione pubblica in generale.

Cerchiamo di capire **che cosa** è l'Agenda Digitale e **quali finalità** si pone.

L'Agenda Digitale è un **documento programmatico** che le singole amministrazioni pubbliche - dallo Stato, alle Regioni, ai Comuni - redigono per

- **Definire** la propria **strategia** in tema di governo dello sviluppo della Società Digitale
- **Prevedere** una serie di **azioni** finalizzati ad attuare tale strategia
- **Definire** il **modello di attuazione** delle azioni previste

Quindi in breve l'Agenda digitale rappresenta il **piano strategico** dell'Amministrazione pubblica per **cercare di governare lo sviluppo e la diffusione del digitale nel proprio contesto socio-economico di riferimento**.

E' evidente quindi quanto sia importante che ogni pubblica Amministrazione **definisca** una **propria** Agenda Digitale

Attualità dell'Agenda digitale

Ci sono alcuni motivi principali per cui l'Agenda Digitale è diventato un tema di estrema attualità per tutti i livelli di governo, ne elenchiamo alcuni:

- Il mondo è sempre più **connesso e digitale**, non si tratta di un fenomeno che riguarda solo i Paesi Occidentali ma ormai è esteso a tutte le Nazioni ;
- Il digitale è sempre più **pervasivo e diffuso** in tutti gli ambiti della vita di una persona (dal lavoro, alla vita privata, ai rapporti sociali etc);
- Il digitale è una delle **leve** per favorire una **crescita** dell' economia **diffusa e sostenibile** e le sue ricadute sulla produzione di ricchezza (PIL) sono tangibili;
- Sempre più **risorse pubbliche** sia Europee, che Nazionali, che regionali sono destinate ad attuare strategie e politiche che riguardano il digitale.

Passiamo in rassegna ogni singola motivazione.

Un mondo connesso e digitale

Statistiche relative ad agosto 2017 confermano un trend oramai consolidato: il digitale è globale.

Ecco alcuni numeri:

- su circa **7,5** miliardi di persone nel mondo, il **51%** - circa 3,7 miliardi – sono internet users ovvero usano internet, con un **+10%** rispetto all'anno precedente;
- Gli utenti attivi sui social media - quali Facebook, twitter, etc - a livello mondiale sono circa 2,8 miliardi pari al **37%** della popolazione mondiale, **+21%** rispetto all'anno precedente;
- A livello mondiale gli **utenti mobili** sono pari al 66% della popolazione mondiale pari a circa 5 miliardi di persone, molte di più delle persone che vivono in contesti urbani (solo il 50%);
- E circa il **34%** della popolazione accede ai social media attraverso un dispositivo mobile, con un incremento rispetto all'anno precedente del **+30%**

Questi numeri confermano **l'estensione su scala globale** del digitale e soprattutto sottolineano i **forti tassi di crescita** del fenomeno

Il digitale nelle nostre vite

L'esplosione nell'adozione di internet e del digitale è stata accompagnata da un mondo di **servizi** ed **opportunità** che ci riguardano come **cittadini**, come **consumatori**, come **lavoratori** ed **imprenditori**. Per esempio:

- il digitale ci permette di **comprare** i nostri prodotti preferiti in tutto il mondo attraverso siti di **e-commerce**;
- il digitale ci permette di interagire con i **servizi socio sanitari** per prenotare una visita o scaricare un referto di laboratorio;
- il digitale ci permette di **aggiornarci** ed **approfondire argomenti** magari seguendo corsi a distanza come questo
- il digitale offre enormi opportunità di **intrattenimento** con i video, i social network, la tv on demand etc

E ovviamente l'elenco potrebbe continuare.

L'elemento di discontinuità rispetto a un passato, anche recente, è la **pervasività** del digitale nelle nostre vite che ci offre opportunità di fare attività **"tradizionali"** in modo nuovo ma anche di fare **"attività completamente nuove"**.

Impatto del digitale sul PIL

La **diffusione** e l'**adozione** del digitale nell'economica e nella società ha una **ricaduta diretta**, come dimostrano molti studi, **nell'incremento della ricchezza prodotta**, in una parola sul PIL Prodotto interno lordo. In particolare il digitale incrementa il PIL fondamentalmente in due modi:

- da una parte grazie agli **investimenti diretti**. Ad esempio come i 5 miliardi previsti di investimenti pubblici per realizzare le nuove infrastrutture in fibra ottica per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in Italia.
- dall'altra parte **nell'aumento di produttività** del lavoro, ovvero nell'aumento delle **quantità e del valore degli output realizzati dal lavoro delle persone**. Per esempio la digitalizzazione di una procedura di sportello di una pubblica amministrazione permette di aumentare il numero di pratiche gestite.

Impatti del raggiungimento obiettivi Agenda digitale sul PIL

Uno studio della Commissione Europea stima gli impatti del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea sul PIL italiano per i tre principali filoni di intervento:

- lo sviluppo delle **competenze digitali** determineranno un aumento del PIL Italiano dello **0,50%** nel lungo periodo
- la realizzazione del **mercato digitale** europeo produrrà un aumento del PIL Italiano dello **2,90%** nel lungo periodo
- la realizzazione delle **nuove infrastrutture per la banda ultra larga** un aumento del PIL Italiano dello **0,61%** nel lungo periodo.

Il digitale per l'accesso alle risorse pubbliche

La centralità del tema del digitale è inoltre strettamente collegata alle **risorse economiche** che si possono attivare.

Spesso le amministrazioni pubbliche - che siano Regioni o Enti locali - per poter accedere a nuove ed importanti risorse economiche (ovvero finanziamenti) fornite da livelli istituzionali superiori (Unione Europea o Governo) devono dimostrare di avere una **propria strategia sul**

digitale (Agenda Digitale). Avere un **documento Programmatico** in tema di Digitale diventa quindi una **condizionalità ex-ante** per poter accedere alle risorse.

POR e Agenda digitale

Per esempio nella attuale programmazione europea 2014-2020 per la stesura dei **Piani Operativi Regionali** (POR) dei **Fondi Europei di Sviluppo Regionali** (FESR) ogni Regione doveva dimostrare di aver redatto ed approvato un proprio documento di Agenda Digitale (che doveva esser stato redatto secondo una precisa metodologia) per avere approvati i propri POR da parte della Commissione Europea.

Ruolo centrale dell'Agenda digitale

Il digitale quindi dovrebbe avere un **ruolo centrale** nelle **politiche di sviluppo** di una pubblica amministrazione per diversi motivi :

- per la sua **diffusione globale**,
- per la sua **pervasività** attuale e futura nelle nostre vite e nei nostri comportamenti,
- per la sua importanza per **l'economia** e la società,
- per il suo essere **abilitante** per l'accesso alle risorse pubbliche

Per tutti questi motivi il **digitale** è forse così importante che sarebbe corretto non pensare a un **documento programmatico specifico** – ossia l'Agenda Digitale – ma a una sua **presenza diffusa** in tutti i capitoli dei Piani Regionali di Sviluppo, nei Programmi di Mandato di un sindaco etc , ovvero dovrebbe essere presente in tutti i **Piani Strategici di più altro livello** di una Regione e/o di un ente locale. Purtroppo non siamo ancora in questa fase, e abbiamo bisogno di promuoverlo e sostenerlo attraverso un documento di programmazione settoriale che si chiama **Agenda Digitale**.